Caritas Ambrosiana

OSSERVATORIO NEWS

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ
NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI
ZONA 2 - VARESE

ANNO 2025



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Varese, i dati[1] raccolti nel 2025 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

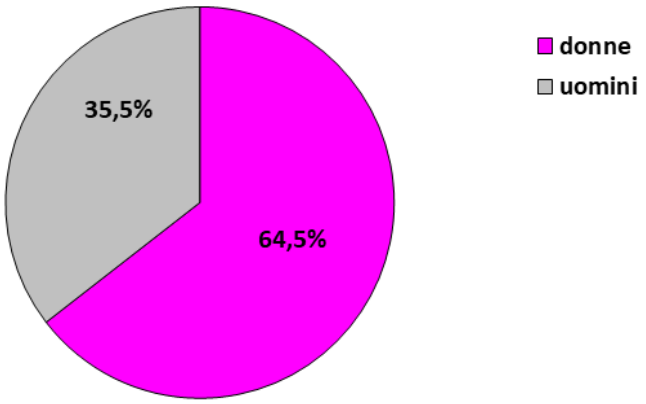
[1] Nelle elaborazioni dei dati relativi alle persone e ai bisogni NON sono stati considerati i "doppi passaggi": le persone che, (tramite la registrazione del Codice Fiscale) sono risultate essere passate in più centri di ascolto, sono state contate 1 volta sola.
Nelle elaborazioni relative alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche di questi doppi passaggi, per non perdere dati relativi all'attività comunque svolta dai centri di ascolto.

Zona Pastorale 2 - VARESE
Dati 2025

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 2 nel corso del 2025, accompagnati da un breve commento.

•	Numero persone	**1.170**
•	Numero centri di ascolto	**18**
•	Numero bisogni	**1.991**
•	Numero richieste/risposte	**4.992**

Grafico 1- Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2025, nella zona pastorale di Varese, la componente femminile prevale nettamente su quella maschile: infatti, in valori assoluti, le donne sono 755, gli uomini risultano 415.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

Condizione di cittadinanza	Anno 2025	
	Frequenza	Percentuale
italiano	494	42,2
comunitario	20	1,7
extracomunitario regolare	614	52,5
extracomunitario irregolare	42	3,6
Totale	**1.170**	**100,0**

ITALIANI	***42,2%***
IMMIGRATI	***57,8%***

In generale, prevalgono le persone immigrate (quasi esclusivamente extracomunitari in possesso di regolare Permesso di Soggiorno) e provengono nel 76% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone immigrate per Paese di provenienza: le prime 10 nazioni

Nazione	Frequenza	Percentuale
PERÙ	119	17,6
MAROCCO	115	17,0
ALBANIA	61	9,0
UCRAINA	53	7,8
SENEGAL	45	6,7
NIGERIA	33	4,9
SRI LANKA	25	3,7
TUNISIA	24	3,6
EGITTO	20	3,0
EL SALVADOR	19	2,8
Altri Paesi	*162*	*24,0*
Totale	***676***	***100,0***

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

Classe di età	Condizione di cittadinanza				Totale (v.a.)	*Totale (%)*
	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare		
n.r.	6	0	6	0	12	***1,0%***
15-24	5	0	18	1	24	***2,1%***
25-34	29	1	132	10	172	***14,7%***
35-44	59	4	185	14	262	***22,4%***
45-54	123	6	169	9	307	***26,2%***
55-64	151	8	73	5	237	***20,3%***
65 e oltre	121	1	31	3	156	***13,3%***
Totale (v.a.)	**494**	**20**	**614**	**42**	**1.170**	**100,0%**

Nel 2025, poco meno della metà del campione è costituito da persone con età compresa tra i 35 e i 54 anni (48,6%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questo è vero soprattutto tra gli extracomunitari regolari (57,6% sul totale degli extracomunitari regolari), mentre tra gli italiani sono più numerose le persone comprese tra i 45 e i 64 anni di età (che coprono, infatti, il 55,5% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile[2]

Stato civile	Frequenza	Percentuale
celibe/nubile	237	22,4
coniugato/a	472	44,6
separato/a	101	9,5
divorziato/a	86	8,1
vedovo/a	79	7,5
convivente	84	7,9
Totale	**1.059**	**100,0**

Per quanto riguarda lo stato civile, poco più della metà del campione è costituito da persone con un partner: coniugati e conviventi sono, infatti, il 52,5%; mentre il 47,5% sono persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale[3]

Condizione professionale	Frequenza	Percentuale
occupato part-time	110	12,9
occupato full-time	99	11,6
in cerca 1° occupazione	42	4,9
disoccupato da breve tempo	174	20,3
disoccupato da lungo tempo	228	26,6
studente	7	0,8
casalinga	98	11,4
pensionato	65	7,6
lavoratore irregolare	16	1,9
inabile parziale/totale al lavoro	5	0,6
titolare pensione invalidità	6	0,7
inoccupato	6	0,7
Totale	**856**	**100,0**

Per quanto riguarda la condizione professionale, le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 46,9%.
Il dato scorporato in base alla cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 16,7% mentre tra gli immigrati sono il 23,3%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 34,5%, contro il 20,3% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 24,5%.
Di queste, la maggior parte sono impiegate come operaio generico (63 persone), nell'assistenza anziani (61 persone), come addetto alle pulizie (47 persone) e nel lavoro domestico (42 persone)

[2] Le percentuali relative allo stato civile sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.
[3] Le percentuali relative alla condizione professionale sono state calcolate sul totale dei dati disponibili, data l'elevata presenza di dati non rilevati.

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Varese.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Varese[4]

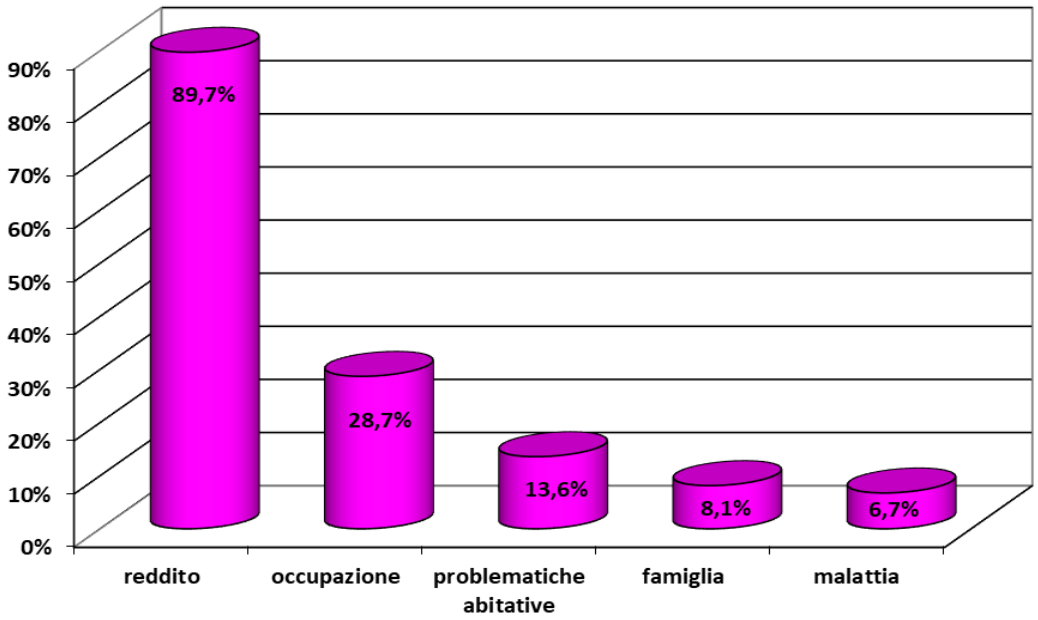
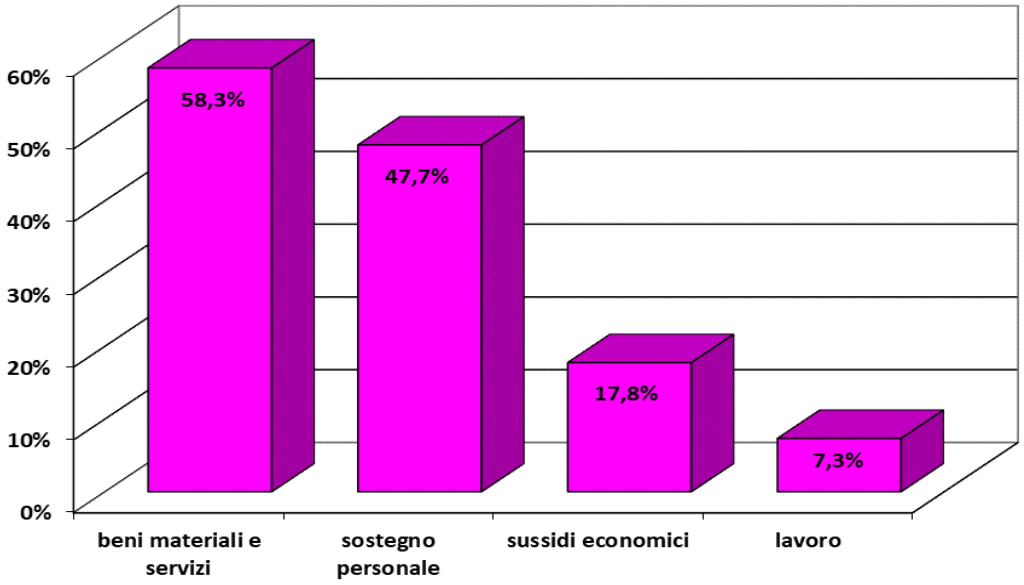


Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Varese[5]



[4] L'elaborazione dei bisogni è stata calcolata sul totale utenti di 1.157 persone (ovvero esclusi i doppi passaggi).

[5] Per quanto riguarda i dati relativi alle richieste e alle risposte, invece, si è tenuto conto anche dei doppi passaggi, per non perdere le informazioni sull'attività comunque svolta dai centri di ascolto. Quindi, le elaborazioni delle richieste e delle risposte sono state calcolate sul totale utenti di 1.200 persone (ovvero INCLUSI i doppi passaggi).

Nel 2025 i centri di ascolto del campione della zona di Varese hanno erogato 4.992 risposte, come da tabella seguente. Le prime dieci risposte rappresentano il 95,2% sul totale degli interventi effettuati.

Tab. 6 – Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Varese

Risposte	Anno 2025	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	3.045	61,0
Ascolto	840	16,8
Vestiario e guardaroba	248	5,0
Sussidi per pagamento bollette/tasse	197	3,9
Informazione	185	3,7
Sussidi	74	1,5
Consulenza e orientamento sussidi	47	0,9
Consulenza e orientamento lavoro	46	0,9
Ascolto telefonico	36	0,7
Sussidi per alloggio	33	0,7
Altre risposte	*241*	*4,8*
Totale	***4.992***	***100,0***

Osservazioni conclusive dati Zona Pastorale 2 - VARESE

- Nel 2025, nella zona pastorale di Varese rimane stabile il numero di cda campione rispetto all'anno precedente, mentre il numero di persone incontrate diminuisce del 3,1%.

- La presenza femminile all'interno del campione dei cda della zona pastorale 2 continua a rimanere maggioritaria e il dato del 2025 (64,5%) rimane pressoché stabile rispetto all'anno precedente (64%).

- Anche la presenza di immigrati tra le persone accolte dai centri di ascolto del campione nel 2025 (57,8%) non registra significativi cambiamenti rispetto al 2024 (erano il 57,3%).

- Per quanto riguarda la condizione professionale, le persone occupate rimangono invariate (24,5%) rispetto all'anno precedente.
  Pressoché stabile anche il dato relativo alle persone disoccupate (da breve e da lungo tempo): erano 47,5% nel 2024, sono 46,9% nel 2025.

- Rispetto all'anno precedente, nel 2025 il dato relativo alle persone con problemi legati al reddito (89,7%) registra un aumento di 2,7 punti percentuali. Se si analizza il bisogno per condizione professionale, nel 2025 tra gli occupati part-time questo tipo di problematiche raggiunge il 90,8%, tra gli occupati full-time il 92,7% (*working poor*).

- I bisogni di occupazione registrano un forte calo (-5,2 punti percentuali): erano, infatti, 33,9% nel 2024, sono 28,7% nel 2025.

- Anche i bisogni legati a problematiche abitative sono in calo: passano dal 17,4% del 2024 al 13,6% nel 2025 (-3,8 punti percentuali).

- Le richieste di beni materiali e servizi registrano una significativa diminuzione rispetto all'anno precedente (-4 punti percentuali): si passa, infatti, dal 62,3% del 2024 al 58,3% del 2025.

- In calo anche le richieste di lavoro (7,3%): -1,8 punti percentuali rispetto al 2024.